Lun 19 Ott, 2026

Intelligenza artificiale in azienda 100 milioni in arrivo e già tanti casi virtuosi

Bandi dalla Regione a partire dalle prossime settimane. Se n’è parlato oggi durante un convegno in Camera di commercio a Firenze. Dall’app che permette di spendere sotto casa i soldi del welfare a quella che interconnette la filiera della moda. Luca Bassilichi: “Qui abbiamo il saper fare al quale applicare l’AI col massimo risultato”

Firenze, 19 ottobre 2026 – In arrivo dalla **Regione Toscana nuovi bandi per 100 milioni di euro, in**

parte a fondo perduto, con orientamento accentuato sull'applicazione dell'intelligenza artificiale. E' quanto spiegato stamani durante il **convegno "L'innovazione utile – Lo stiamo già facendo. Le imprese verso il 2036"**, organizzato dall'azienda speciale della **Camera di commercio di Firenze, PromoFirenze** e dal **Club dirigenti tecnologie dell'informazione Ets (Cdti)**, con il **patrocinio** di **Comune di Firenze** e **Regione Toscana** (sono intervenuti il sottosegretario alla presidenza della Regione Bernard **Dika** e l'assessora all'innovazione del Comune di Firenze Laura **Sparavigna**). Il plafond, per un totale di 100-110 milioni di euro, coda del PR Fesr Toscana 2021-2027, dovrebbe provocare l'effetto leva con raddoppio del valore delle risorse, e sarà messo a bando a partire dalla prossime settimane con **attenzione ai progetti di intelligenza artificiale**, dopo una concertazione già in atto con le categorie economiche.

Al convegno una vasta rassegna di **case history aziendali di successo**. C'è *Nyous*, l'app fiorentina che usa l'intelligenza artificiale per personalizzare e semplificare le notizie, trasformarle in video affidati alla descrizione di avatar. C'è *Sts Labt*, la startup pistoiese che impiega l'intelligenza artificiale per interconnettere e integrare i dati provenienti da macchinari, apparecchiature industriali e sistemi di contabilizzazione energetica di aziende diverse, appartenenti però alla stessa filiera, un'app già usata dalla moda. E c'è *Olli pay*, che permette di spendere i soldi del welfare aziendale non solo sui siti dei grandi gruppi ma presso il negozio di alimentari, il panificio e il barbiere sotto casa, in quelle botteghe di vicinato, insomma, che sono in crisi e hanno bisogno di sostegno. Sono tre degli oltre venti casi virtuosi di startup che hanno declinato Ai e cyber security in innovazione utile, presentati nella giornata di lavori in corso presso l'auditorium della Camera di commercio di Firenze che ha riunito aziende, startup e istituzioni.

"Siamo qui per un motivo preciso – ha detto **Luca Bassilichi, vice presidente della commissione startup del Club dirigenti tecnologie dell'informazione** – La partita dell'innovazione orizzontale è già vinta da altre aree del mondo, ma territori come il nostro possono aggiudicarsi il match decisivo dell'integrazione verticale, facendo incontrare l'AI con l'unicità del nostro saper fare, dell'ingegno e della creatività, primeggiando insomma nell'applicare le nuove tecnologie alle produzioni e ai servizi unici ed eccellenti che sono solo nostri. Siamo qui con approccio pragmatico, per mostrare casi concreti, buone pratiche e stimolare l'ispirazione – ha aggiunto Bassilichi – consapevoli che per raggiungere l'obiettivo serve lavorare per filiere, occorre un management intelligente e innovativo, bisogna fare formazione e sviluppare competenze".

Ufficio Stampa Camera di commercio
Tel. 055/2392172 - stampa@fi.camcom.it
Maurizio Bologni | maurizio.bologni@fi.cam.com.it
Guendalina Barchielli | guendalina.barchielli@fi.camcom.it

Galleria immagini

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mer 21 Ott, 2026